

La Commissione ambiente del Comune sollecita indagini approfondite

Forse allacci abusivi alle condotte

Proteste per l'assenza dell'assessore Michele Marseglia alla riunione

Antonio Morello

Queste le decisioni della Commissione consiliare Ambiente del Comune: sollecitare l'assessorato ai Lavori pubblici sul progetto, risalente al 2009, di isolare il tratto della condotta fognaria che va dalla Casa Rossa al cimitero per indirizzarlo verso il depuratore del Nucleo industriale (si stima che sia in grado di servire anche una popolazione di 200 mila abitanti), bypassando così la rete di viale Magna Grecia; rendere esecutiva la penultima deliberazione con cui la commissione Ambiente si sarebbe impegnata a rivolgersi alla Procura della Repubblica di Cro-

tone per facilitare l'accertamento di eventuali responsabilità sui recenti sversamenti fognari in mare e anche sugli scarichi abusivi di alcuni cittadini.

Sono state queste le decisioni adottate ieri mattina dalla Terza commissione, nel corso di una seduta che si è subito animata a causa dell'assenza di Michele Marseglia, assessore comunale all'Ambiente, che avrebbe dovuto relazionare sullo stato di salute delle acque crotonesi. A fare le veci dell'assessore è stato il presidente di commissione, Domenico Panucci.

«L'allarme dei giorni scorsi è rientrato, dal momento che l'Arpacal, con i suoi campionamenti

Una informativa

La segnalazione della Capitaneria

● La scorsa settimana la Guardia costiera ha reso noto di aver redatto sulla vicenda degli scarichi fognari in mare una dettagliata informativa che è stata trasmessa alla Procura della Repubblica di Crotona. La Capitaneria di porto, inoltre, ha anche segnalato presunte condotte penali.

quasi quotidiani, ha assicurato che il nostro mare è balneabile», ha spiegato il consigliere comunale del Movimento 139. Il consigliere Enrico Pedace ha invece fornito qualche elemento in più con le sue ipotesi sulle cause dei recenti sversamenti: «Esiste documentazione della Capitaneria di porto e della Soakro attestanti che parte delle abitazioni subito dopo il cimitero sono allecitate abusivamente alla rete fognaria». Fabrizio Meo, infine, ha preteso che la Terza commissione si attivi affinché il Comune «analizzi la sabbia inondata dagli sversamenti e che venga coinvolta la magistratura sui collegamenti fognari illegali». ◀